

RICORDIAMO LA FIGURA DELL'ON. ENRICO TEODORI (1862-1938) UOMO DI GRANDI VIRTU', PERSONAGGIO DI SPICCO DEL MONDO POLITICO PICENO, AMMINISTRATORE DI RARA CAPACITA'. E' STATO UN AUTENTICO BENEFATTORE PALADINO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLA NOSTRA PROVINCIA.

ENRICO TEODORI UN ESEMPIO PER I POLITICI DI OGGI...

di Vincenzo M. Prospero



la fine dell'Ottocento e l'inizio del nostro secolo. E' morto all'età di 76 anni (nel 1938) a Force.

Padre affettuoso di cinque figli, anche nella vita privata Enrico Teodori fu uomo gentile e generoso, gioviale; la sua casa di Force sempre aperta e disponibile per tutti. Ospitalità e disponibilità, anche con le persone più umili, furono una sua prerogativa, un vero esempio lasciato ai discendenti e ai posteri.

Dei cinque figli, l'unica vivente, e residente in Ascoli è la signora Luigina Teodori Cenciari. E' stata proprio lei — insieme ai nipoti: Dr. Innocenzo Cenciari — l'Arch. Enrico Teodori ed il Dr. Luigino Teodori — scavando nei ricordi con sorprendente lucidità — ad aiutarci nella nostra indagine

retrospettiva. Sono scomparsi gli altri tre figli di Enrico Teodori ovvero Lina (spostata Matricardi), l'avv. Nunzio Giulio e Paolino. Quest'ultimo è stato per molti anni presidente dell'Automobil Club di Ascoli e alla sua memoria è dedicata la cronoscalata automobilistica del Colle S. Marco.

Ma torniamo al nostro personaggio.

Una volta ospitò un insegnante di educazione fisica: per farlo trovare di più a suo agio, l'on. Teodori organizzò in casa un saggio di esercitazioni ginniche invitando molti giovani di Force e trasformando la propria abitazione in una palestra.

Enrico Teodori, nonostante la figura imponente del suo fisico, era un uomo assai scherzoso e ricco di humor.

Si sta avvicinando il cinquantesimo anniversario della morte dell'on. Enrico Teodori (1862-1938) personaggio di grande valore e notorietà che dominò la scena politica ed amministrativa di Ascoli e Provincia per circa un quarantennio.

Enrico Teodori nacque a Macerata nel 1862 dal dott. Paolo, pretore, e dalla nobildonna ascolana Virginia Carfratelli. Studiò a Macerata. Appassionato cultore dell'arte e delle scienze agrarie, esordì molto giovane nella vita amministrativa pubblica assumendo la carica di presidente del "Comizio Agrario" di Ascoli, successivamente quella di consigliere comunale e provinciale, poi sindaco di Force, la sua cittadina.

Enrico Teodori, onorevole, amministratore pubblico e promotore di mille positive iniziative in favore della collettività, è stato indubbiamente una delle figure eminenti del Piceno a cavallo fra

Le foto - Sopra: L'on. Enrico Teodori in un ritratto del 1913 - Sotto: Elezioni 1913. La banda cittadina e un folto gruppo di elettori si avviano, transitando per Piazza del Popolo, verso Piazza Arringo per ascoltare il comizio di Enrico Teodori. Da notare i manifesti affissi sopra il loggiato.

Nella pagina a fianco - Sopra: Un comizio dell'on. Teodori a Piazza Arringo - Sotto: Antagonista dell'on. Teodori, per il collegio di Ascoli, fu più volte l'on. Wollemborg — già ministro delle Finanze. Dai documenti dell'epoca risulta che nelle elezioni del 1913 Teodori superò Wollemborg per oltre duemila voti. Nella foto: L'ex ministro Wollemborg, dopo un comizio, torna in vettura e sotto scorta armata, al villino Mari dove era ospitato.

